

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 922 del 10 giugno 2014

**REGIONE VENETO SEZIONE DIFESA DEL SUOLO - Realizzazione di un'opera di invaso (cosiddetta "Anconetta") sul fiume Agno - Guà - Santa Caterina nei Comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este (PD) - ID Piano 2012 - Comuni di localizzazione: Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este (PD) - Procedura di V.I.A. (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 10/1999, DGR n. 575/2013).**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole per i lavori relativi alla realizzazione di un'opera di invaso denominata "Anconetta" sul fiume Agno - Guà - Santa Caterina, che interessa i territori dei Comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este (PD).

Istanza presentata dalla Regione Veneto - Sezione Difesa del Suolo in data 03/10/2013.

Parere della Commissione regionale V.I.A. n. 460 del 09/04/2014.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

In data 03/10/2013, con nota prot. n. 418571, è stata presentata dalla Regione Veneto - Sezione Difesa del Suolo (già Direzione regionale Difesa del Suolo), in qualità di Proponente dell'intervento in oggetto, domanda di procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. 10/99 e ss.mm.ii. (D.G.R. 575/2013).

Lo stesso Proponente aveva provveduto, contestualmente, a depositare presso la Direzione regionale Tutela Ambiente-Unità Complessa V.I.A., presso la Provincia di Padova e presso i Comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este, la documentazione inerente il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale ed il relativo riassunto non tecnico.

In data 04/10/2013 il Proponente ha provveduto a pubblicare sul quotidiano "Il Corriere del Veneto", l'avviso a mezzo stampa di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e ha provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/99 e ss.mm.ii., in data 15/10/2013 presso la Sala Consiliare del Comune di Vighizzolo d'Este.

L'Unità Complessa VIA, effettuato l'esame formale delle documentazioni, con nota prot. n. 437690 del 14/10/2013, ha comunicato al proponente l'avvio al procedimento con decorrenza a partire dal giorno 04/10/2013.

Nell'ambito dell'istruttoria di VIA, sono pervenute osservazioni e pareri, di cui agli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., trasmesse dai seguenti soggetti:

- Comune di Sant'Urbano, nota in data 02/12/2013, acquisita con prot. n. 542140 del 11/12/2013;
- Comune di Vighizzolo d'Este, nota in data 23/12/2013, acquisita con prot. n. 4261 del 07/01/2014;
- Provincia di Padova - Settore Ambiente (per il Servizio Caccia e Pesca), nota in data 31/01/2014, acquisita con prot. n. 51049 del 05/02/2014;
- Provincia di Padova - Settore Viabilità, nota in data 12/02/2014, acquisita con prot. n. 109982 del 13/03/2014.

L'Unità Complessa V.I.A., con nota prot. n. 437970 del 14/10/2013, ha trasmesso all'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, per il seguito di competenza, copia della dichiarazione di non necessità della procedura di Vinca.

Nella seduta della Commissione regionale VIA del 06/11/2013 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione.

In data 26/11/2013 il gruppo istruttorio della Commissione regionale VIA, al quale è stato affidato l'esame del progetto, ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area d'intervento con la partecipazione degli enti e delle amministrazioni interessate.

L'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, con nota prot. n. 534487 del 06/12/2013, ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica n. 268/2013 del 02/12/2013, con cui si prende atto della dichiarazione di non necessità della procedura di Vinca e si dichiara che la stessa è redatta in modo conforme alla DGR n. 3173 del 10 ottobre 2006.

Essendo l'area oggetto dell'intervento parzialmente ricadente all'interno della fascia degli ambiti di tutela disposta dall'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., il proponente, così come previsto dalla Circolare n. 16 del 01/03/2011 della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha provveduto a trasmettere la documentazione progettuale, ai fini del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica, alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.

In data 22/01/2014 con prot. n. 29336 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del 09/01/2014 trasmesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Nella seduta della Commissione regionale VIA del 25/02/2014 è stata disposta la proroga di ulteriori 60 giorni, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'approfondimento dell'istruttoria tecnica.

Il proponente ha trasmesso agli uffici V.I.A. documentazione integrativa, acquisita con prot. n. 91730 del 03/03/2014, comprendente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute nell'ambito della procedura di VIA.

Per quanto riguarda gli oneri istruttori, si sono applicate le disposizioni vigenti in materia.

Conclusa l'istruttoria tecnica con parere n. 460 del 09/04/2014, **Allegato A** del presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A., ad unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al citato parere.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 10/1999;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n.54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la D.G.R. n. 1843/2005;

VISTA la D.G.R. n. 3173/2006;

VISTA la D.G.R. n. 989/2011;

VISTA la D.G.R. n. 575/2013;

VISTA la Circolare n. 16 del 01.03.2011 della Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici;

VISTO il verbale della seduta della Commissione Regionale V.I.A. del 09/04/2014;

VISTO il parere n. 460 del 09/04/2014, **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 460 espresso dalla Commissione regionale V.I.A. nella seduta del 09/04/2014, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto "Realizzazione di un'opera di invaso (cosiddetta "Anconetta") sul fiume Agno - Guà - Santa Caterina nei Comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este (PD) - ID Piano 2012", presentato dalla Regione Veneto - Sezione Difesa del Suolo;
3. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto dando atto della non necessità della procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo le prescrizioni di cui all'allegato parere (**Allegato A**);
4. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, e ss.mm.ii. l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, la valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;
5. di prendere atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Difesa del Suolo, e di comunicare l'adozione dello stesso al Comune di Sant'Urbano (PD), al Comune di Vighizzolo d'Este (PD), alla Provincia di Padova, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova, alla Sezione Urbanistica, alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), alla Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova ed all'Autorità di Bacino Alto Adriatico;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
8. di incaricare il Dipartimento Ambiente dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.